

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it

Ruolo della Scuola e dei genitori alla lotta al virus Sars-CoV-2

Il ruolo alla lotta contro la diffusione del virus Sars-CoV-2 svolto dalla scuola in questi mesi non ha mai trovato il giusto riconoscimento: eppure la scuola ha contribuito in modo decisivo, fra l'altro, anche a diffondere su larga scala pratiche e comportamenti corretti sotto il profilo igienico sanitario. Il lavoro straordinario svolto dai dirigenti scolastici e dai loro referenti anti-Covid ha permesso di rendere e mantenere nel tempo gli ambienti scolastici altamente sicuri, del resto facilmente presumibile considerato che si tratta di luoghi sotto costante controllo del rispetto delle regole di comportamento.

La stragrande maggioranza dei contagi avviene in ambiente extra scolastico, a partire dal contesto domestico, per questo motivo si deve richiedere alle famiglie di svolgere appieno il loro ruolo fondamentale al contrasto alla circolazione del virus SarS-CoV-2.

Come contribuisce il genitore a contenere la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella comunità scolastica?

1. Il genitore deve prestare la massima attenzione ai sintomi del proprio figlio, anche a quelli più leggeri. I bambini spesso sono colpiti in modo lieve con sintomi che possono durare molto poco: non vanno sottovalutati questi sintomi e si deve prendere sempre contatto con il proprio pediatra per la valutazione del rientro a scuola.
2. Il genitore deve valutare l'opportunità di effettuare la vaccinazione anti Covid, qualora ancora non lo avesse fatto, per sé stesso e per i propri figli di età superiore ai 5 anni. Non dobbiamo permettere al virus di circolare liberamente, poiché questo provoca un aumento assoluto dei nuovi casi. L'aumentata circolazione può essere terreno fertile per la selezione delle varianti che potrebbero disegnare uno scenario peggiore rispetto all'attuale in termini di contagiosità.
3. Qualora vi sia la presenza in famiglia di un caso positivo il bambino, seppur asintomatico e/o negativo al tampone, deve effettuare per intero la quarantena come gli adulti nei casi previsti.